

- Il *recitar cantando* nasce tra fine Cinquecento e inizio Seicento negli ambienti dell'alta aristocrazia romana e fiorentina.

- Il termine compare per la prima volta nel frontespizio del libretto della *Rappresentatione di Anima et di Corpo* (1600) di Emilio de' Cavalieri.

- Il nuovo modo s'ispira alla monodia del mondo classico, in contrasto con la polifonia sacra e, soprattutto, profana del tardo Cinquecento (specialmente con il madrigale a cinque voci).

- Già con *L'Orfeo* di Angelo Monteverdi (1607), il *recitar cantando* si evolve verso le forme chiuse: il ***recitativo***, l'***arioso*** e l'***aria***: comincia così a diffondersi il un modo di esprimere la recitazione in musica che prenderà il nome di **bel canto**.

principassi del'opera

Ungeheuer antieconomisch

Un genere antico, ma non troppo

I primi passi dell'opera

- Il ***recitar cantando*** nasce tra fine Cinquecento e inizio Seicento negli ambienti dell'alta aristocrazia romana e fiorentina.
- Il termine compare per la prima volta nel frontespizio del libretto della *Rappresentatione di Anima et di Corpo* (1600) di Emilio de' Cavalieri.
- Il nuovo modo s'ispira alla monodia del mondo classico, in contrasto con la polifonia sacra e, soprattutto, profana del tardo Cinquecento (specialmente con il madrigale a cinque voci).
- Già con *L'Orfeo* di Angelo Monteverdi (1607), il *recitar cantando* si evolve verso le forme chiuse: il ***recitativo***, l'***arioso*** e l'***aria***: comincia così a diffondersi il un modo di esprimere la recitazione in musica che prenderà il nome di **bel canto**.

Qualche tappa storica

Il Settecento tra Francia e Italia